

COMUNE DI BOVINO

Deliberazione C.C. 6 luglio 2021, n. 11**APPROVAZIONE PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO AD OGGETTO LA TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI ZOOTECNICI DITTA FATTIBENE LUIGI S.R.L. - IN ESITO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI.****VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

| | |
|-------------------|---|
| N. 11 OGGETTO: | APPROVAZIONE PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO AD OGGETTO LA TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI ZOOTECNICI DITTA FATTIBENE LUIGI S.R.L. - IN ESITO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI AI |
|-------------------|---|

L'anno **duemilaventuno**, addì **sei** del mese di **luglio** alle ore 14:00 nella Sala delle adunanze del Comune di Bovino, convocato con apposito avviso, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica - sessione Straordinaria.

Alla seduta di Prima convocazione oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

| | | | |
|---------------------------------------|----------|-------------------------------|----------|
| Nunno Vincenzo | P | GRECO LEONARDO ANTONIO | P |
| MARSEGLIA MICHELE | A | GRASSO LUANA | P |
| NICASTRO CARLA | P | RUSSO STEFANIA | P |
| NICOLO' VINCENZO | P | TOTARO MICHELE | P |
| Gesualdi Michele | P | RUSCILLO ANTONIETTA | A |
| D'ALESSANDRO CELESTINA CLAUDIA | P | FATTIBENE RAFFAELE | A |
| MAROTTA PAOLA | P | | |

Assegnati n. 13

Presenti n. 10

In carica n. 13

Assenti n. 3

Assume la presidenza il sig. **Nunno Vincenzo** - SINDACO che, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 14:00 ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il SEGRETARIO COMUNALE Cotoia Graziella (art. 97, comma 4° lett. a T.U.E.L. D. L.VO n.267/2000).

Sono nominati scrutatori i consiglieri:

D'ALESSANDRO CELESTINA CLAUDIA

GRASSO LUANA

TOTARO MICHELE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione in oggetto, i responsabili del settore hanno espresso, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D. L.vo n. 267/2000.

PARERE:

Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 10-06-2021

Il Responsabile del settore

ANGINO Angelo

PARERE:

Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 11-06-2021

Il Responsabile del settore

Fiscante Ida

Alle ore 14,05, prima dell'inizio della discussione, si allontanano dall'aula i consiglieri Ruscillo e Fattibene; il numero dei presenti scende a 9 (nove).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" e in particolare l'art. 8 in base al quale nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- gli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, approvati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2581 del 22 novembre 2011;
- la deliberazione di Giunta Regione Puglia n. 2295 del 21.12.2017 con cui sono stati approvati i modelli per la redazione della "Relazione istruttoria" a firma del Dirigente S.U.A.P. attestante la verifica dei criteri di ammissibilità dell'istanza ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010;
- gli articoli da 14 a 14-quinquies della L. 7 agosto 1990 n. 241 recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificati dal D. Lgs. n.127/2016;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 recante il "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

Premesso che:

1. con nota iniziale prot. SUAP 27/2017- successivamente integrata con nota prot. SUAP 359/2017 - è stata presentata, tramite il portale per la gestione telematica delle pratiche S.U.A.P. di questo Comune, da parte del legale rappresentante della società Fattibene Luigi s.r.l., con sede legale in Bovino al Corso Umberto I civ. 5, istanza diretta ad ottenere il Provvedimento Unico Autorizzativo per la realizzazione dell'intervento di ampliamento di insediamento produttivo esistente, con attivazione della conferenza di servizi di cui all'art. 14 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, corredata dai documenti alla stessa allegata e precisamente:

- Domanda PUA con istanza convocazione conferenza dei servizi;
- Richiesta di Permesso di Costruire su modello dello sportello comunale SUE
- Relazione tecnica
- Relazione geologica e compatibilità PAI
- Relazione paesaggistica
- Screening paesaggistico
- Istanza di autorizzazione paesaggistica
- Tavole di inquadramento territoriale
- Fotoinserimento
- Elaborati grafici: stralci planimetrici, planimetria generale, piante prospetti e sezioni longitudinali, stato attuale, piante prospetti e sezioni stato di previsione
- Tavole di progetto;

2. l'intervento proposto è diretto nello specifico all'ampliamento di un insediamento produttivo per la trasformazione di prodotti zootecnici (carni fresche) esistente in Bovino alla località Padula, già assentito in variante urbanistica approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 25/2006, con variazione della destinazione urbanistica del terreno su cui insite l'insediamento da agricola (Zona Omogenea E) ad artigianale (Zona Omogenea D), mediante conferenza dei servizi in variante allo strumento urbanistico (verbale conclusivo della conferenza di servizi del 06/06/2006, ex art. 5 del DPR n. 447/1998 -ora art. 8 del DPR 160/2010);

Dato atto che, come esplicitamente riportato anche nel verbale conclusivo della conferenza di servizi del 06/06/2006 laddove espressamente è prescritto "si dovrà costruire solo ciò che con la presente conferenza

viene approvato”, ogni modifica alla decisione oggetto della conferenza deve essere sottoposta a nuova decisione della conferenza stessa;

Dato atto che il manufatto da realizzare svilupperà una superficie di mq. 90 ed una volumetria complessiva di mc. 261 che rispetto alla volumetria già realizzata è inferiore al 20%, il tutto come riportato nella seguente tabella riassuntiva:

| DESCRIZIONE | PROGETTO | |
|--------------------------------------|----------------------------|---------------------------------------|
| | Progetto precedente (2006) | Ampliamento (2017) |
| Densità fondiaria massima | mc./mq. 0,27 | mc./mq. 0,0574 |
| Distacco minimo assoluto tra edifici | unico fabbricato | unico fabbricato |
| Altezza massima | ml. 4,00 | ml. 2,90 |
| Distacco minimo dai confini | ml. 10,00 | ml. 10,00 |
| Rapporto massimo di copertura | mq./mq. 0,06535 | mq./mq. 0,02 |
| Numero massimo dei piani | n. 1 | n. 2 |
| Distanze minime da ciglio stradale | ml. 30,00 | ml. 30,00 |
| Dimensione del lotto minimo | mq. 5.050 | mq. 4.545 |
| Superficie coperta | mq. 330 | mq. 90,00 |
| Volume totale | mc. 1.320 | mc. 261,00 (20% di 1320 = 264 mc.) |

Rilevato che:

-con deliberazione di G.C. n. 70 del 9.05.2018 l'amministrazione, previo apprezzamento degli interessi pubblici e privati in ordine alla opportunità di approvazione del progetto da realizzarsi in variante allo strumento urbanistico, ha ritenuto meritevole di accoglimento lo stesso, visti i risvolti economici e produttivi del progetto medesimo, esprimendo parere favorevole alla prosecuzione del procedimento e demandando al responsabile del SUAP il prosieguo degli atti e in particolare la convocazione della conferenza dei servizi prevista dall'art.8 del D.P.R. 160/2010 finalizzata a recepire i pareri dei vari Enti preposti;

Dato atto che nell'ambito del procedimento in questione prima dell'indizione della conferenza dei servizi sono stati resi:

- il parere favorevole del Settore Tecnico comunale- Servizio Urbanistica- relazione istruttoria prot. 5639 del 4.05.2018;
- l'autorizzazione paesaggistica come da provvedimento n. 1/2018;
- il preliminare parere favorevole igienico - sanitario da parte della ASL FG- Dipartimento di prevenzione- prot. 1172 del 25.01.2019;
- il provvedimento di esclusione di verifica di assoggettabilità a VAS prot. 2047 del 12.02.2019; **Tenuto conto** dello svolgimento della conferenza dei servizi in forma semplificata e asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., indetta con comunicazione PEC del 07.03.2019 prot. n.3265 relativa all'intervento in oggetto indicato;

Rilevato che le Amministrazioni coinvolte nel procedimento di che trattasi hanno inviato i seguenti pareri:

| | |
|--|--|
| 1) REGIONE PUGLIA – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Urbanistica | PARERE FAVOREVOLE (pervenuto con nota prot. n. 3759 del 19.03.2019) alla variante allo strumento urbanistico generale proposta dalla Ditta Fattibene Luigi s.r.l. per un progetto di ampliamento dell'insediamento produttivo per la trasformazione di prodotti zootecnici in località Padula (Foglio 49, p.lle 189,190,191) ai sensi dell'art.8 comma 1 del D.P.R. n.160/2010 a condizione che prima dell'approvazione della variante in questione si provveda all'espletamento della procedura di VAS relativa al progetto proposto in quanto l'esclusione della suddetta procedura non può essere attestata mediante un provvedimento quale quello trasmesso dal SUAP |
|--|--|

| | |
|---|---|
| | (nota prot. n. 2047 del 12.02.2019), ma deve seguire pedissequamente la procedura prevista all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 di attuazione della L.R. n.44/2012. |
| 2) Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale | PARERE rilasciato con le prescrizioni dettate nel precedente parere del 2006 (1a variante urbanistica) – prot. comunale n.6526 del 27.05.2019 - che qui si riportano: data l'estensione della superficie impermeabilizzata che costituisce un ostacolo al naturale deflusso delle acque meteoriche di ruscellamento, deve essere previsto adeguato sistema di smaltimento delle stesse acque al fine di evitare di instaurarsi di condizioni di rischio idrogeologico; |
| 3) PROVINCIA DI FOGGIA – Settore Assetto del Territorio e Ambiente (determinazione 1005 del 16.07.2020) | PARERE FAVOREVOLE: (pervenuto con nota prot. n.7551 del 16.07.2020) - di non assoggettare, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, alla procedura di valutazione appropriata l'istanza di valutazione d'incidenza ambientale relativa al progetto di "Ampliamento insediamento produttivo per la trasformazione di prodotti zootecnici mediante la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire al laboratorio in località Padula snc – Foglio 49, P.Illa 189, nel Comune di BOVINO (FG) " F.49, P.Illa 189, Comune di BOVINO (FG) presentato da FATTIBENE LUIGI SRL con sede legale in BOVINO (FG) - di vincolare il presente atto al rispetto delle prescrizioni dettate dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale |
| 4) REGIONE PUGLIA – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni ambientali (determinazione della Dirigente della Sezione Regionale Autorizzazioni ambientali n.49 del 18.02.2021) | PARERE FAVOREVOLE (pervenuto con nota prot. n. 1780 del 19.02.2021): sussistenza delle condizioni di cui all'art. 7, comma 7.2 lett. e) del Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il "Progetto di ampliamento dell'insediamento produttivo per la trasformazione di prodotti zootecnici in località Padula". |

Considerato che la L. n.241/1990 prevede che l'Ente procedente debba adottare la determinazione motivata di conclusione della Conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti;

Dato atto che con determinazione R.G. n. 106 del 06.04.2021, allegata sotto "A", è stata dichiarata la chiusura e conclusione positiva della conferenza dei servizi in forma semplificata e asincrona ai sensi dell'art. 14 - bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., come sopra indetta e svolta, relativa all'intervento di edilizia produttiva per ampliamento di insediamento produttivo di trasformazione prodotti zootecnici - Ditta Fattibene Luigi s.r.l.;

Accertato che la procedura di pubblicazione e deposito è avvenuta e che entro il termine di pubblicazione non sono pervenute osservazioni;

Rilevato, ai fini del rilascio del provvedimento finale, che l'intervento di cui trattasi determina la realizzazione di ulteriori mq. 90 di superficie coperta, con incremento dei parametri autorizzati con la prima variante ma comunque nei limiti dei parametri previsti in zona D, e non trasforma la destinazione urbanistica di zona agricola E in zona D restando sufficiente la superficie già variata nel 2006;

Confermato quanto già ritenuto in sede di approvazione del primo intervento in variante, vale a dire:

- che la necessità di accompagnare ogni edificazione con le necessarie opere di urbanizzazione, costituendo queste ultime un elemento fondamentale della corretta trasformazione del territorio, non è rilevante per il caso in esame in quanto il progetto edilizio di cui trattasi ha carattere unitario e di dimensioni tali da non provocare l'aumento dell'indice di frequentazione della zona, dal quale, in mancanza di parcheggi ed aree ad uso pubblico per urbanizzazione primaria, potrebbe derivare un grave intasamento della viabilità;

- che inoltre le opere di urbanizzazione risulterebbero distanti rispetto al centro abitato di Bovino, di limitata entità, poco sfruttabili dal Comune e di difficile gestione e manutenzione;

- di concedere, anche nel rispetto di una pratica già adottata in fattispecie analoghe, la monetizzazione degli standard pubblici destinati ad attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, con la finalità di realizzare, con

i proventi così ricavati, opere di urbanizzazione primaria laddove le stesse possano risultare maggiormente necessarie;

Preso atto che, come da relazione istruttoria prot. 5639 del 4.05.2018 del Settore Tecnico:

- gli “standard urbanistici” (non inferiori al 10% dell’intera superficie destinata a tali insediamenti, che è pari a mq. 505 (mq. 5.050 x 10%), da destinare a spazi pubblici o ad attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi ed escluse le sedi viarie (D.M. n. 1444/1968)] sono stati determinati in mq. 770 e sono stati monetizzati dalla ditta interessata con l’approvazione del verbale della conferenza di servizi del 06/06/2006, ex art. 5 del d.P.R. n. 447/1998, dal Consiglio comunale con delibera n. 25/2006;
- gli spazi per parcheggi di pertinenza della costruzione stessa (mq. 1 per ogni 10 mc. di costruzione - L. n. 1150/1942), pari a mq. 158,1 (mc. 1581 x 10%) risultano abbondantemente riservati: mq. 134 con il progetto principale autorizzato nel 2007 e mq. 62 con il presente progetto di ampliamento e quindi per un totale di mq. 196;

Evidenziato che la variante ex art. 8 non è assimilabile alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistica-edilizia di un’area, ma deve essere vincolata in modo inscindibile al progetto di attività produttiva da cui deriva e deve produrre soltanto effetti finalizzati alla realizzazione dello specifico progetto approvato, tanto che la cessazione dell’attività o la mancata realizzazione del medesimo progetto per qualsiasi motivo, dovrà comportare la decadenza della variante e il ritorno dell’area interessata alla disciplina urbanistica precedente;

Ritenuto, pertanto, di dover concludere il procedimento di variante urbanistica S.U.A.P. ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. n. 160/2010;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dei settori competenti ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese per alzata di mano dai presenti

DELIBERA

1. Per le motivazioni tutte esposte in premessa e narrativa, che nel presente dispositivo si intendono integralmente riportate e trascritte, di prendere atto della relazione presentata dal Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di questo Comune, che si allega al presente sotto “B”;
2. di prendere atto inoltre, ai sensi e per gli effetti dell’art. 8 del DPR 160/2010, del provvedimento (determinazione R.G. n. 106 del 06.04.2021) allegato sotto “A”, conclusivo della conferenza dei servizi in forma semplificata e asincrona ai sensi dell’art. 14 - bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., indetta per l’esame della istanza presentata dal sig. Fattibene Francesco Saverio, quale legale rappresentante della società Fattibene Luigi s.r.l., con sede legale in Bovino al Corso Umberto I civ. 5, diretta ad ottenere il Provvedimento Unico Autorizzativo per la realizzazione di un intervento di edilizia produttiva consistente nell’ampliamento di un insediamento produttivo per la trasformazione di prodotti zootecnici (carni fresche) esistente in Bovino alla località Padula;
3. di approvare definitivamente il progetto di ampliamento dell’insediamento produttivo proposto dalla società Fattibene Luigi s.r.l., relativamente all’area riportata al catasto al foglio 49 P.IIe 189, 190 e 191 già P.IIa 22, facendo proprie le prescrizioni e condizioni tutte contenute e richiamate nelle relazioni e nei pareri espressi dalle Autorità interessate, dando atto che il manufatto da realizzare svilupperà una superficie di mq. 90 ed una volumetria complessiva di mc. 261, il tutto come riportato nella seguente tabella riassuntiva:

| PARAMETRI URBANISTICI | | |
|--------------------------------------|------------------------|-------------------------|
| DESCRIZIONE | PROGETTO | |
| | Principale (Anno 2006) | Ampliamento (Anno 2017) |
| Densità fondiaria massima | mc./mq. 0,27 | mc./mq. 0,0574 |
| Distacco minimo assoluto tra edifici | unico fabbricato | unico fabbricato |

| | | |
|-------------------------------------|---------------------------|--------------|
| Altezza massima | ml. 4,00 | ml. 2,90 |
| Distacco minimo dai confini | ml. 10,00 | ml. 10,00 |
| Rapporto massimo di copertura | mq./mq. 0,06535 | mq./mq. 0,02 |
| Numero massimo dei piani | n. 1 | n. 2 |
| Distanze minime dal ciglio stradale | ml. 30,00 | ml. 30,00 |
| Dimensione del lotto minimo | mq. 5.050 | mq. 4.545 |
| Superficie coperta | mq. 330 | mq. 90,00 |
| Volume totale | mc. 1.320 (20% = 264 mc.) | mc. 261,00 |

4. di prendere atto riguardo alla monetizzazione delle aree a standard ai sensi del D.M. 1444/68 art. 5 comma 2, di quanto risulta dalla relazione istruttoria prot. 5639 del 4.05.2018 del Settore Tecnico allegato sotto "C";
5. di dare atto per quanto riguarda l'esecuzione dell'intervento edilizio che il progetto è soggetto al rilascio di regolare permesso di costruire, in conformità alla variante urbanistica e nell'osservanza delle prescrizioni impartite dalla Conferenza dei Servizi e dagli Enti interessati dall'esame del progetto;
6. di confermare, ai sensi anche di quanto previsto nella deliberazione di Giunta Regionale n. 2581/2011, gli elementi stabiliti a pena di decadenza della variante urbanistica di cui alla citata delibera di C.C. n. 25/2006 e precisamente:
- è vietata la modifica del tipo di attività progettata dalla ditta interessata;
 - le opere di cui al progetto approvato dovranno avere inizio entro un anno dal rilascio del provvedimento unico autorizzativo e dovranno essere concluse entro tre anni dall'inizio dei lavori, salva proroga dei termini di inizio e fine lavori ex art. 15 del D.P.R. 380/2001;
 - in caso di mancata realizzazione dell'intervento nei termini di efficacia temporale del permesso di costruire, definiti dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché di mancata messa in funzione entro i termini stabiliti dai provvedimenti comunali o di realizzazione di intervento diverso rispetto al progetto presentato, l'area interessata ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica già approvata, fatte salve le ipotesi di proroga secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;
 - in caso di cessazione, vendita o simile dell'attività o di fallimento della ditta l'area interessata dalla variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica;
7. di disporre inoltre che nel caso di cessazione dell'attività la ditta interessata dovrà ripristinare l'area;
8. di dare atto inoltre che:
- sarà pubblicato all'albo on line l'avviso di deposito del progetto e contemporaneo deposito nella segreteria comunale della presente delibera e di tutti gli atti relativi al progetto;
 - la presente delibera consiliare sarà pubblicata sul B.U. della Regione Puglia con relative spese a carico della ditta richiedente;
9. di demandare al responsabile del SUAP i necessari adempimenti consequenziali;
10. di trasmettere copia della presente determinazione a tutte le Amministrazioni ed Enti che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi;
11. di dare atto che sarà dato corso agli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità previsti dal D.Lgs. 33/2013 mediante la pubblicazione della presente deliberazione ed allegati sul sito istituzionale del Comune in "Amministrazione Trasparente" – "Pianificazione e governo del territorio" – "Variante PRG";

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere al fine di svolgere celermente gli adempimenti conseguenti al presente deliberato;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese per alzata di mano dai presenti

DICHIARA

- il presente deliberato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. (D. lgs. n.267/2000).

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE

Cotoia Graziella

IL SINDACO

Nunno Vincenzo